



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 81 DEL 06/06/2024

**LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE
DEL PERSONALE NON DIRIGENTE 2024**

L'anno duemilaventiquattro , il giorno sei , del mese di Giugno , alle ore 09:15, nella sala Giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	FORONCHI FRANCA	Sindaco	P
2	BELLUZZI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P
3	GABELLINI CLAUDIA	Assessore	A
4	ROMEO NICOLA ANTONIO	Assessore	A
5	UGUCCIONI ALESSANDRO	Assessore	P
6	VACCARINI FEDERICO	Assessore	P

Totale presenti n. 4

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale Dott. Andrea Volpini .

La Sindaca, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 87 (proponente: FORONCHI FRANCA) predisposta in data 03/05/2024 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 04/06/2024 dal Dirigente Responsabile del ORGANIZZAZIONE E GESTIONE GIURIDICA - DEL PERSONALE Dott ANDREA VOLPINI / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 06/06/2024 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. VOLPINI ANDREA/ArubaPEC S.p.A_ ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 87

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta della Sindaca;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 87 del 03/05/2024

LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE 2024

Assessore competente: FORONCHI FRANCA

Settore proponente: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE GIURIDICA - DEL PERSONALE

Dirigente responsabile:

RICHIAMATE le deliberazioni n. 91 e 92 del 28/12/2023, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2024 -2026;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 4/01/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026: assegnazione risorse finanziarie;

Premesso che le risorse destinate al Fondo risorse decentrate sono determinate annualmente dagli enti ai sensi dei contratti collettivi nazionali e di comparto vigenti, compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'ente;

Visto l'articolo 40, comma 3 quinquies secondo periodo del Dlgs. 16 marzo 2001 n.165 come modificato dal D. Lgs. 150/2009 e da ultimo dall'art. 11, comma 1, lettera f) del D. Lgs. n. 75 del 25.05.2017, il quale afferma che "... *gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;*

Visto l'articolo 40, comma 3 quinquies sesto periodo del D. Lgs. 16 marzo 2001 n. 165 come modificato dal D. Lgs. 150/2009 e da ultimo dall'art. 11, comma 1, lettera f) del D. Lgs. n. 75 del 25.05.2017, il quale prevede che in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, del Dipartimento della Funzione Pubblica o del Ministero dell'Economia e delle Finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva prevedendo anche una serie di specifiche disposizioni al fine di non pregiudicare l'ordinata prosecuzione dell'attività amministrativa;

Visto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali 2019 - 2021,

sottoscritto in data 16.11.2022, che all'art. 79 disciplina la costituzione del Fondo risorse decentrate relativamente alla parte stabile, il quale testualmente recita :

“1. La parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascun ente è costituita annualmente dalle seguenti risorse:

a) risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018;

b) un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018; poiché l'incremento di cui alla presente lettera decorre retroattivamente dal 1/01/2021, si applica quanto previsto al comma 6;

c) risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;

d) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data.”

Visto l'art. 79 comma 1 bis, il quale testualmente recita: “1-bis. *A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3”;*

Vista la Determinazione dirigenziale n. 369 del 07/05/2024 con la quale il Dirigente competente in materia di bilancio e personale ha proceduto a costituire il Fondo risorse decentrate 2024 limitatamente alla sola parte stabile, ai sensi dell'art. 79 commi 1 e 1 bis del CCNL Funzioni locali del 16.11.2022 ;

Visto l'art. 79 comma 2 il quale dispone che al Fondo possano essere destinate le seguenti risorse, variabili di anno in anno:

lett. a) risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 21.05.2018;

lett. b) un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa; lett.

c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse già previste all'art. 56 quater comma 1 lettera c) del CCNL 21.05.2018;

lett. d) delle eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999;

Dato atto, con riferimento all'art. 79 comma 2 lett. b) sopra riportato, che il Contratto Collettivo

integrativo 2023 – 2025 del Comune di Cattolica, sottoscritto in data 16/11/2023, all'art. 5 comma 3 testualmente recita: “Le risorse variabili di cui all'art. 79, comma 2 lett. b) CCNL 16/11/2022, sono inseribili nella misura massima del 1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, in quanto, come attestato nella determinazione di costituzione del fondo, nel bilancio dell'ente sussiste la relativa capacità di spesa. Le parti si impegnano reciprocamente a verificare, con cadenza annuale, l'eventualità dell'integrazione”;

Visto l'art. 79 comma 2 lett. c), che prevede la possibilità da parte dell'amministrazione di stanziare “... risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse già previste all'art. 56 quater comma 1 lettera c) del CCNL 21.05.2018 ...” cioè i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie riscossi dagli enti per violazioni al Codice della Strada (art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992) destinati alla erogazione di incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale;

Visto l'art. 79 comma 3 del CCNL 16.11.2022, il quale testualmente recita: “In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6. Le risorse stanziati ai sensi del presente comma sono utilizzate anche per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, in coerenza con le disposizioni del CCNL” ;

Viste le comunicazioni trasmesse dai Dirigenti ai fini dell'emanazione delle presenti linee di indirizzo, riguardanti sia proposte di progetti destinati alla performance organizzativa di cui all' art. 9 del CCI 2023/2025, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel PEG/piano delle performance, ai sensi dell'art. 79 c. 2 lett. C) CCNL 16/11/2022, sia importi derivanti da specifiche norme di legge (art. 67 c. 3 lett. C CCNL 2016-2018 per i dipendenti -, come segue:

Incentivazione prevista da specifiche norme di legge (art. 79 c. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022):

- Progetto Commissioni tributarie (regolamento approvato con D.G.C. n. 19/12/2019);
- Progetto di recupero evasione imu-tari (regolamento approvato con D.G.C. n. 59 del 11/04/2019);
- Quantificazione incentivi tecnici anno 2024 (regolamento approvato con D.G.C. n. 93 del 22/06/2023);
- Quota una tantum alluvione 2023 (rimborso da parte della RegioneEmiliaRomagna)

Risorse destinate alla performance organizzativa di cui all'art. 9 del CCI 2023/2025 -_Obiettivi di cui al PEG/Piano della Performance, art. 79 c. 2 lett. C) CCNL 16/11/2022 :

Progetto P.L.:

a)Progetto di mantenimento: migliorare la sicurezza e la mobilità dei pedoni e l'uso dei velocipedi attraverso corsi teorici pratici presso istituti scolastici.

b)Progetto di miglioramento quali-quantitativo: potenziamento dei servizi di contrasto all'occupazione illegittima del suolo pubblico e al recupero dell'evasione fiscale riferita ai tributi locali CUP e TARI.

c)Progetto di mantenimento: contrasto all'abusivismo commerciale nella città, in particolare nella zona

mare, sull'arenile e nelle Z.T.L. cittadine.

d) Progetto di miglioramento quali-quantitativo: servizi mirati serali di controllo alle norme di comportamento del codice della strada e della sicurezza urbana di cui agli art. 50 e 54 del dlgs 267/2000

Si precisa che i progetti di mantenimento lett. a) e c), rispetto a quelli di miglioramento che sono finanziati con le risorse del Fondo 2024, saranno coperti con ore di straordinario necessarie debitamente documentate all'ufficio presenze;

Progetto Servizi educativi:

a) migliorare il servizio estivo del Nido "Celestina Re" e delle Scuole dell'Infanzia "Ventena" e "Torconca". II annualità.

I progetti di cui sopra sono stati validati dal Nucleo di Validazione come da proposta trasmessa per le vie brevi in data 04/06/2024 e depositata agli atti dello scrivente ufficio;

Considerato pertanto opportuno fornire in questa sede indirizzi per la costituzione, da parte del Dirigente Organizzazione e Gestione Personale, della parte variabile del fondo Salario accessorio del personale dipendente, con l'inserimento di risorse variabili, riguardanti sia proposte di progetti per il conseguimento di specifici obiettivi di produttività e qualità, definiti nel piano delle performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione per il personale non dirigente, sia importi derivanti da specifiche norme di legge (art. 79 c. 2 lett. a) e c) CCNL 2019/21), come segue:

Incentivazione prevista da specifiche norme di legge: (art. 79 c. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 per i dipendenti :

- Progetto di incentivazione avente ad oggetto la liquidazione, ai partecipanti, degli onorari e delle spese di giudizio liquidati dalle commissioni tributarie di primo e secondo grado (ai sensi regolamento approvato con deliberazione G.C. n. 228 del 19/12/2019)= importo complessivo al lordo oneri a carico Ente euro **10.073,47**, con il quale si remunera la gestione del contenzioso tributario con le somme liquidate dalle Commissioni Tributarie ed incassate dalle parti soccombenti una volta che le sentenze stesse siano passate in giudicato, previo l'accantonamento in favore dell'Ente del 10% degli importi riscossi a titolo di spese; si prevede l'importo di euro 6.044,08 (netto **euro 4.568,47**), sul fondo dipendenti e 4.029,39 (netto **euro € 3.045,65**) sul fondo dirigenti, con la precisazione che la quota relativa alla dirigenza sarà inserita nella costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza 2024;
- Progetto di recupero evasione IMU - TARI (ai sensi regolamento approvato con Delibera di Giunta n. 59 del 11 aprile 2019)= importo complessivo al lordo oneri a carico Ente euro 22.862,35, pari al 1,5% degli importi IMU TARI incassati nel corso dell'anno precedente a quello di riferimento, di cui euro 13.717,41 (netto **euro 10.368,41**) sul fondo dipendenti ed euro 4.572,47 (netto **euro 3.456,14**) sul fondo dirigenti, ed **euro 4.572,47** da destinare al potenziamento delle risorse strumentali del Settore Entrate, con la precisazione che la quota relativa alla dirigenza sarà inserita nella costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza 2024, previa verifica delle condizioni legittimanti;
- Quantificazione incentivi tecnici anno 2024 (ai sensi regolamento approvato con D.G.C. n. 160 del 12/9/2019), che prevede indicativamente l'importo di **euro € 75.000,00 (80% quota incentivi personale)** che al netto degli oneri riflessi ammonta ad euro **56.689,34** e € 16.000,00 (**20% fondo innovazione**) tale importo, definito presuntivamente, sarà adeguato a consuntivo;
- Incentivo UNA TANTUM Alluvione 2023 per un importo pari ad euro 3.845,30 (fuori dal limite

ex art. 23 c.2 d.lgs 75/2017;

Risorse destinate alla performance organizzativa di cui all'art. 9 del CCI 2023/2025 – Obiettivi di cui al PEG/Piano della Performance, di cui all'art. 79 c. 2 lett C) gli enti possono destinare al Fondo ulteriori risorse variabili , finalizzate ad adeguare le disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative e gestionali , ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa (in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art 98 lett. C):

Valutate le proposte di cui sopra, come indicate negli strumenti programmatori dell'Ente (PEG/Piano della Performance) vagliate preventivamente dal Nucleo di Valutazione, si ritiene di individuare, in relazione agli obiettivi e finalità che l'Amministrazione si propone di conseguire, i seguenti progetti:

Progetto P.L. cui viene destinato l'importo di **euro2.083,00**

Progetto Servizi educativi cui viene destinato l'importo di **euro 2.000,00**

Gli importi di cui sopra potranno essere liquidati previa verifica, da parte del Nucleo di Valutazione, del conseguimento degli stessi a consuntivo dell'attività svolta;

Preso atto che l'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, modificando la precedente disciplina per il calcolo del limite del Fondo (art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78 del 30 maggio 2010, convertito con Legge 122/2010, art. 1 c. 456 L. 147 del 27.12.2013 e art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208), ha stabilito che *“...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenzialenon può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”* senza più, quindi, alcun obbligo di decurtazione proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visto l'art. 33 comma 2 (ultimo periodo) del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con Legge n. 28 giugno 2019, n. 58, che testualmente dispone: *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*;

Dato atto che lo stesso art. 33 comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 demandava ad un successivo Decreto Ministeriale l'attuazione della nuova disciplina in materia di limite del trattamento accessorio;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 17 Marzo 2020 (G.U. n. 108 del 27 Aprile 2020), che all'art. 1 comma 2 espressamente prevede che le previsioni in materia di trattamento accessorio di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 si applicano nei Comuni con decorrenza dal 20.04.2020;

Vista la Nota MEF-RGS prot.179877 del 1.9.2020 contenente istruzioni applicative della disciplina di cui all'art.33 comma 2 del D.L.34/2019 per i Comuni, concernente l'adeguamento del limite di spesa delle risorse destinate al trattamento accessorio, relative al calcolo del valore medio delle risorse del trattamento accessorio assoggettate a limite destinate al personale in servizio al 31.12.2018 nonché al calcolo delle variazioni di personale a tempo indeterminato registrate in corso d'anno legittimanti l'adeguamento del limite;

Preso atto, pertanto, che la nuova disciplina sul calcolo del limite del Fondo per il trattamento accessorio si applica con decorrenza dal 20 aprile 2020 e che ai fini dell'adeguamento del limite per

L'anno 2024 si procederà in sede di costituzione del Fondo 2024 secondo le indicazioni operative contenute nella citata nota MEF-RGS. prot.179.877 del 1.9.2020;

Vista la Circolare Mef-Rgs n. 16 del 15.06.2020 avente ad oggetto " Il conto annuale 2019 - rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165" secondo la quale, ai fini della determinazione del limite delle risorse destinate al trattamento accessorio nell'anno 2016 in applicazione della disciplina prevista dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs . 75/2017 "a seguito di diverse ma costanti indicazioni di sezioni regionali della Corte dei Conti il limite va rispettato per l'amministrazione nel suo complesso, in luogo che distintamente per le diverse categorie di personale (es. dirigente e non dirigente) che operano nell'amministrazione";

Preso atto pertanto che per determinare l'ammontare complessivo del trattamento accessorio del 2016, che costituisce il limite di spesa da rispettare, occorre considerare tutte le risorse destinate al trattamento accessorio per tutto il personale dell'Ente (dipendenti, dirigenti e segretario comunale), assoggettate a limite ed allocate nel Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, nel Fondo risorse decentrate, nel Fondo per gli incarichi di E.Q., nel Fondo per lavoro straordinario e nel Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del Segretario Comunale;

Ritenuto che in sede di costituzione del Fondo per l'anno 2024 il dirigente competente assuma la disposizione normativa sopra citata (art. 33 comma 2 - ultimo periodo del D.L 30 aprile 2019, n. 34, convertivo con Legge n. 28 giugno 2019, n. 58) calcolando il limite del Fondo per il trattamento accessorio complessivamente inteso e decurtando le risorse aggiuntive apportate dalla Giunta Comunale con il presente atto se ciò si rendesse necessario ai fini del rispetto del limite massimo complessivo;

Ritenuto opportuno dare mandato, al dirigente competente in materia di bilancio, organizzazione e personale, di costituire il Fondo Risorse Decentrate 2024 riguardante il personale non dirigenziale, attenendosi alle seguenti direttive:

a) costituzione del Fondo risorse decentrate 2024 area dipendenti nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 79 del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16.11.2022 ;

b) iscrizione, in sede di costituzione del Fondo 2024, per un ammontare pari a quello maturato o previsto per l'anno di competenza, alla data di costituzione del Fondo, sulla base delle disposizioni di legge, delle risorse c.d. a destinazione vincolata, di cui all'art. 79 comma 2 lett. a) del CCNL 16.11.2022 (con riferimento all'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21-5-2018) i cui importi sono finanziati da specifici capitoli di bilancio e risultano impegnati su specifici e distinti capitoli di bilancio, e che per il Comune di Cattolica consistono nei compensi per:

- Incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. n.36/2023;

- Compensi speciali connessi al recupero delle spese dalle parti soccombenti nei giudizi dinanzi alle commissioni tributarie (Decreto Legislativo n. 546 del 31 dicembre 1992 e successive modificazioni);

- Incentivi per il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, si cui all'art. 1 comma 1091 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018;

- Compensi Istat (art. 70-ter CCNL Funzioni Locali 21.05.2018) se presenti ;

- Compensi (da rimborso Regione Emilia Romagna) UNA TANTUM ALLUVIONE 2023

c) Rispetto, in sede di costituzione del Fondo 2024, del limite del fondo di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 come modificato dall'art. 33 comma 2 (ultimo periodo) del D.L 30 aprile 2019, n. 34, convertivo con Legge n. 28 giugno 2019, n. 58, attraverso un calcolo provvisorio del limite per il 2024, con conseguente decurtazione del Fondo stesso nel caso in cui, a consuntivo 2024, detto limite

dovesse essere superato;

d) Iscrizione, sempre sulla parte variabile del Fondo, delle economie del Fondo 2023 della sola parte stabile, ai sensi dell'art 80 comma 1 del CCNL 16.11.2022 (in coerenza con quanto stabilito dall'Aran con orientamento applicativo RAL 1826 del 03.03.2016 riferito allora all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999);

e) Iscrizione, ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett. a) delle economie conseguite in corso d'anno delle retribuzioni individuali di anzianità del personale cessato nel corso del 2023;

Dato atto che le spese previste dalla presente deliberazione sono già stanziare all'interno del Bilancio di Previsione 2024-2026 e saranno impegnate con atto del dirigente al momento della costituzione del Fondo 2024;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- CCNL vigenti

P R O P O N E

- 1) La premessa narrativa espositiva è parte integrante del presente atto deliberativo ;
- 2) Di dare mandato al dirigente competente in materia di bilancio, organizzazione e personale, di costituire il Fondo risorse decentrate 2024 attenendosi alle seguenti direttive :
 - a) costituzione della parte stabile del Fondo risorse decentrate 2024 nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 79 del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16.11.2022 ;
 - b) iscrizione, in sede di costituzione del Fondo 2024, per un ammontare pari a quello maturato o previsto per l'anno di competenza, alla data di costituzione del Fondo, sulla base delle disposizioni di legge, delle risorse c.d. a destinazione vincolata, di cui all'art. 79 comma 2 lett. a) del CCNL 16.11.2022 (con riferimento all'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21-5-2018) i cui importi sono finanziati da specifici capitoli di bilancio e risultano impegnati su specifici e distinti capitoli di bilancio, e che per il Comune di Cattolica consistono nei compensi per:
 - Incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. n.36/2023;
 - Incentivi per il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, si cui all'art. 1 comma 1091 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 ;
 - Compensi speciali connessi al recupero delle spese dalle parti soccombenti nei giudizi dinanzi alle commissioni tributarie (Decreto Legislativo n. 546 del 31 dicembre 1992 e successive modificazioni ;
 - Compensi Istat (art. 70-ter CCNL Funzioni Locali 21.05.2018) se presenti ;
 - Compensi (da rimborso Regione Emilia Romagna) UNA TANTUM ALLUVIONE 2023
 - c) Iscrizione, sempre sulla parte variabile del Fondo, delle economie del Fondo 2023 della sola parte stabile, ai sensi dell'art 80 comma 1 del CCNL 16.11.2022 (in coerenza con quanto stabilito dall'Aran con orientamento applicativo RAL 1826 del 03.03.2016 riferito allora all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999);

- d) Iscrizione, ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett. a) delle economie conseguite in corso d'anno delle retribuzioni individuali di anzianità del personale cessato nel corso del 2023;
- e) Rispetto, in sede di costituzione del Fondo 2024, del limite del fondo di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 come modificato dall'art. 33 comma 2 (ultimo periodo) del D.L 30 aprile 2019, n. 34, convertivo con Legge n. 28 giugno 2019, n. 58, attraverso un calcolo provvisorio del limite per il 2024, con conseguente decurtazione del Fondo stesso nel caso in cui, a consuntivo 2024, detto limite dovesse essere superato;
- 3) Di stabilire che in sede di costituzione del Fondo venga rispettata la disciplina legislativa riguardante il limite complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio dell'Ente (dipendenti, dirigenti e segretario comunale) come in premessa richiamata in maniera dettagliata, con conseguente decurtazione del Fondo stesso nel caso in cui, a consuntivo 2024, detto limite dovesse essere superato;
- 4) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Segretario Comunale , nonché dirigente del settore 4 Gestione giuridica ed economica del personale;
- 5) Di dare atto che la presente delibera, concretizzandosi in linee di indirizzo, non comporta impegno di spesa e che le risorse, già stanziare all'interno del Bilancio di Previsione 2024-2026, saranno impegnate con atto del dirigente al momento della costituzione del Fondo risorse decentrate 2024;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto
-

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

LA SINDACA
FRANCA FORONCHI

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANDREA VOLPINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)